

Andria, 7 marzo 2011

All'Ill.mo Sindaco di Andria

Carissimo Nicola,

mi permetto di scriverti queste brevi righe riservate perché in maniera molto sommessa, ritengo che non stia valutando in maniera approfondita le sorti dell'Ufficio Tributi del Comune di Andria.

L'Ufficio, come penso avrai avuto modo di constatare, è la postazione comunale con il maggior afflusso di cittadini e di contribuenti, più di ogni altro ufficio. Ogni anno ci sono migliaia di cittadini che hanno contatto con l'Ufficio e con i suoi dipendenti diventando di fatto, per mia esperienza diretta, un importante e sensibile cartina di tornasole dell'andamento di una Amministrazione.

Aver declassato l'Ufficio a servizio del settore finanziario, destrutturare e ridurre l'organico presente, non aver supportato ed anzi "agevolato" il pensionamento dell'attuale dirigente forse non ti fa rendere conto realmente dei "rischi" che in prospettiva tale situazione può comportare per le casse comunali ed in generale per l'andamento delle entrate comunali e dell'attività dell'Ufficio.

Riccardo Quacquarelli ha tanti difetti però ha il pregio di essere un grande lavoratore ed una persona leale con l'Amministrazione Comunale di turno. Ha un grande limite, che è quello di non aver mai fatto "relazioni pubbliche" con il mondo politico e di non saper "vendere" adeguatamente il suo prodotto.

Quacquarelli rappresenta per tutti i dipendenti o "quasi" dell'Ufficio Tributi la sintesi di un lavoro collettivo e di sacrificio che si protrae da diversi anni, ed oggi viene con questi ultimi provvedimenti di fatto attaccato e ridimensionato in maniera punitiva.

Tutto questo, alle porte del bilancio 2011 che molto probabilmente ti costringerà a manovre tributarie non certo popolari, la necessità di tener sempre sostenuti gli incassi derivanti dall'evasione tributaria, con la fiscalità municipale che di fatto è realtà, contrasta ed a mio sommo avviso è "controproducente" per l'attuale Amministrazione che tu presiedi.

Cosa più equilibrata, ribadisco per tua convenienza del momento, sarebbe stato di traghettare il pensionamento del dirigente per un paio d'anni, per consentire anche alla Cecilia Barbera, ottima persona ma ancora inesperta, di conoscere in maniera più approfondita il settore e avresti evitato che tutto l'Ufficio, considerando punitiva la sostituzione di Quacquarelli, potrebbe essere demotivato per le importanti attività da svolgere per il prossimo futuro. Anche perché, per la mia esperienza all'Ufficio Tributi, non sono mai riuscito a trovare gente che desiderasse trasferirsi in quell'Ufficio perché si lavora molto con una gravosa esposizione al pubblico.

Caro Nicola, ci tenevo a rassegnarti queste mie brevi considerazioni e "suggerimenti" perché a parte i ruoli e le appartenenze politiche che ognuno di noi ha, le sorti di un Ufficio Comunale ma più in generale del nostro Ente sono un comune denominatore che ci vede entrambi fermamente appassionati e interessati.

Un caro saluto Antonio Griner